



Decreto Dirigenziale n. 23 del 24/01/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA "EUROPA MOTORI S.R.L." CON SEDE LEGALE E OPERATIVA NEL COMUNE DI S. ANTIMO, AL CORSO EUROPA, 50, PER L'ATTIVITA' DI RIPARAZIONE E VERNICIATURA DI AUTOVEICOLI.

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";

b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;

c. che il legale rappresentante della **"EUROPA MOTORI s.r.l." con sede legale e operativa nel Comune di S. Antimo, al Corso Europa, 50**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività **di riparazione e verniciatura di autoveicoli** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg."** e con l'uso giornaliero non superiore a 4 kg. di prodotti vernicianti pronti all'uso;

d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 07/12/2009 con prot. 1060176 ai sensi del D.P.R. 25/07/91, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 14/10/2011 e conclusasi il 23/12/2011 i cui verbali si richiamano:

a.1. la Regione ha chiesto alla Società di trasmettere un progetto di adeguamento;

a. 2. l'ASL ha chiesto alla Società certificato di agibilità, con specifica destinazione d'uso dei locali;

a.3. l'Arpac, con nota prot. 38775 del 24/10/2011, ha chiesto che la Società produca integrazioni;

a.4. la Società, con nota prot. 851153 del 10/11/2011, ha trasmesso relazione tecnica progettuale integrativa in sostituzione della relazione tecnica allegata all'istanza;

a.5. il titolare della Società ha dichiarato di aver inoltrato al Comune due successive richieste di rilascio di certificato di agibilità, le cui copie sono state depositate agli atti della Conferenza e che l'immobile, ove si svolge l'attività, è stato edificato con i seguenti titoli edilizi: cc n. 89b del 05/09/1972, concessione edilizia in sanatoria n. 9/1995, concessione in sanatoria prat. n. 1527 del 17/02/1999;

a.6. L'ASL ha espresso parere favorevole per gli aspetti igienico-sanitario;

a.7. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed al Comune un termine di 20 gg. per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il periodo concesso all'ARPAC, alla Provincia ed al Comune senza che gli stessi abbiano manifestato il proprio parere, per cui ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, si considerano acquisiti gli assensi;

b. che, dalla relazione Tecnica integrativa del 10/11/2011, prot, 851153, risulta per l'attività di verniciatura a spruzzo, l'utilizzo di una quantità di vernici pronte all'uso non superiore a 4 kg/g con un contenuto di solvente in quantità inferiore al 30%, l'utilizzo di un bruciatore a metano di potenza termica < di 1 MW e un sistema di abbattimento costituito da filtro in fibra di vetro, filtro in tessuto non tessuto e

filtri con 150 kg di carbone attivo. Il predetto sistema di abbattimento è idoneo al contenimento delle emissioni di polveri e COV, e i valori di emissione previsti rientrano nei limiti dell'All. I Parte III alla Parte V del D.Lgs. 152/06. La portata di emissione è prevista pari a 10.000 Nmc/h e la sostituzione dei carboni attivi ogni 40 gg. lavorativi.

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della **“EUROPA MOTORI s.r.l.” con sede legale e operativa nel Comune di S. Antimo, al Corso Europa, 50,** esercente attività di **riparazione e verniciatura di autoveicoli** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della **“EUROPA MOTORI s.r.l.” con sede legale e operativa nel Comune di S. Antimo, al Corso Europa, 50,** alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata **“riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg. ”** e con l'uso **giornaliero non superiore a 4 kg. di prodotti vernicianti pronti all'uso,** così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/m ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³	Sistemi di abbattimento
E1	Cabina di verniciatura	-polveri totali -solventi totali	<1 6	7 60	10000	Filtri in fibra di vetro, in tessuto non tessuto e a carbone attivo(150 kg)

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse

per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza, con la sostituzione dei carboni attivi ogni 40 gg. lavorativi;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla "EUROPA MOTORI s.r.l." con sede legale e operativa nel Comune di S. Antimo, al Corso Europa, 50, esercente attività di riparazione e verniciatura di autoveicoli;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Antimo, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi